



I.I.S. "G. CENA"

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico 2019-2020

Disciplina: Diritto e Legislazione turistica

Proff.: Parise Anna Patrizia, Guglielmi Cristiano, Bonaccini Nicoletta

Classi: 5^a L, 5^a M, 5^a N

MODULO A: LO STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Forme di Stato e forme di governo

La Costituzione italiana: origini storiche, struttura e caratteri

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLO STANDARD

CONOSCENZE :

gli elementi essenziali dello Stato, i modi di acquisto della cittadinanza italiana, le forme di Stato e di governo, lo Stato assoluto e lo Stato liberale, la democrazia diretta e indiretta, lo Statuto Albertino, la composizione e i poteri dell'Assemblea Costituente, i caratteri e la struttura della Costituzione.

ABILITA E COMPETENZE:

saper individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato, cogliere le differenze tra Stato unitario e Stato federale e fra monarchia e repubblica, saper elencare i caratteri delle varie forme di Stato riconoscendo le differenze fra la nozione di suddito e quella di cittadino, saper mettere in relazione il diritto di voto e la democrazia indiretta, mettere a confronto lo Statuto Albertino e la Costituzione, riuscire a distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale e saper esplicitare i principi autonomista e internazionalista.

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLO ESSENZIALE

CONOSCENZE :

gli elementi essenziali dello Stato, le forme di Stato e di governo, lo Stato assoluto e Stato liberale, la democrazia diretta e indiretta, lo Statuto Albertino.

ABILITA' E COMPETENZE:

saper distinguere il concetto di cittadinanza rispetto a quello di nazionalità, individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato, saper distinguere fra monarchia e repubblica, saper elencare i caratteri delle varie forme di Stato, saper mettere in relazione il diritto di voto e la democrazia indiretta, mettere a confronto lo Statuto Albertino e la Costituzione, saper definire la composizione e i poteri dell'Assemblea Costituente, riuscire a distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale.

TEMPI: inizio novembre.

MODULO B: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento
Il Governo
Il Presidente della Repubblica
La Magistratura
La Corte Costituzionale
Le Autonomie locali

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLO STANDARD

CONOSCENZE:

le caratteristiche del sistema elettorale proporzionale e del sistema elettorale maggioritario, le funzioni e la composizione dei vari organi costituzionali, il procedimento di formazione delle norme giuridiche, i rapporti fra Governo, Parlamento e Presidente della Repubblica.

ABILITA E COMPETENZE :

saper valutare le conseguenze dei diversi sistemi elettorali sulla vita politica del paese, saper individuare il ruolo dei vari organi costituzionali nella definizione delle più importanti scelte politiche, riuscire ad analizzare i rapporti e gli equilibri esistenti fra i vari organi.

COMPETENZE DISCIPLINARI:LIVELLO ESSENZIALE

CONOSCENZE:

le funzioni e la composizione dei vari Organi Costituzionali, il procedimento di formazione delle norme giuridiche, i rapporti fra Governo, Parlamento e Presidente della Repubblica.

ABILITA E COMPETENZE :

saper individuare il ruolo dei vari organi costituzionali nella definizione delle più importanti scelte politiche, riuscire ad analizzare i rapporti e gli equilibri esistenti fra i vari organi.

TEMPI: fine febbraio

MODULO C: LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA

Il turismo tra autonomia e centralismo
L'organizzazione turistica nazionale
I caratteri della Legislazione turistica italiana
La Legge-Quadro e la Riforma del 2001
Il Codice del turismo
Il Decreto-cultura
La legislazione turistica del Piemonte
Il Patrimonio artistico e culturale
La tutela del consumatore-turista

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLO STANDARD ED ESSENZIALE

CONOSCENZE:

gli organi e le funzioni degli enti pubblici territoriali nel quadro della riforma del titolo V della Costituzione e i riflessi del rapporto tra Stato ed enti locali in materia di turismo

ABILITA' E COMPETENZE :

Distinguere tra decentramento e autonomia degli enti locali con riferimento ai principi fondamentali e al Titolo V della Costituzione e in particolare al principio di sussidiarietà, conoscere principali funzioni e organi di Regioni e Comuni; conoscere l'evoluzione del rapporto tra Stato e Regioni in materia di turismo, saper individuare le norme più importanti della legislazione turistica nazionale e precisare i contenuti della riforma turistica del 2001, conoscere la struttura e le principali funzioni di organi ed enti in materia di turismo a livello statale e locale.

TEMPI: metà aprile

MODULO D: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Il Principio dell'Internazionalismo
L'ONU
L'Unione Europea
L'organizzazione mondiale del turismo
Il turismo nell'Unione Europea

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLO STANDARD ED ESSENZIALE

CONOSCENZE:

la globalizzazione, le fonti del diritto internazionale, gli organi dell'ONU e la tutela dei diritti umani, gli articoli 10 e 11 della Costituzione con particolare riferimento al diritto d'asilo e al servizio militare e civile; le tappe del processo di formazione dell'Unione Europea, le Istituzioni e gli atti dell'Unione Europea; le finalità e gli organi dell'OMT, l'evoluzione delle politiche turistiche nell'Unione Europea fino alla dichiarazione di Madrid, le capitali europee della cultura; la carta dei diritti del turista

ABILITA' E COMPETENZE LIVELLO STANDARD E ESSENZIALE:

saper individuare il ruolo dell'Italia nell'ordinamento internazionale in particolare dal punto di vista del settore turistico, riuscire a cogliere il problema della tutela dei diritti umani, valutare l'importanza del diritto d'asilo e distinguere il "ripudio della guerra" dalla "difesa della Patria"; valutare il passaggio dalla Comunità europea all'Unione europea, riconoscendo l'importanza storica della moneta unica, conoscere le nuove istituzioni previste dal trattato di Lisbona, individuando il rapporto fra Parlamento e Commissione e mettendo a confronto il Consiglio dell'Unione e il Consiglio europeo, saper distinguere fra regolamenti direttive europee; riconoscere che l'Europa rappresenta la più importante destinazione turistica del mondo e che il turismo è stato citato per la prima volta nel trattato di Maastricht, valutare gli effetti sul turismo delle Capitali europee della cultura; conoscere i punti fondamentali della Carta dei diritti del turista.

TEMPI: metà maggio.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le discipline giuridico ed economiche consentono agli alunni di conseguire le seguenti competenze trasversali

relazionarsi: saper discutere e sostenere pacatamente le proprie ragioni, saper diagnosticare le proprie competenze ed attitudini, saper lavorare in gruppo, osservare la puntualità e il rispetto delle regole.

diagnosticare e affrontare: saper diagnosticare e risolvere i problemi, potenziare l'autoapprendimento, saper cogliere i collegamenti fra discipline affini, saper esaminare casi particolari per arrivare ai principi generali e viceversa, saper documentare citando le fonti, saper leggere e interpretare documenti, saper sviluppare soluzioni creative.

METODOLOGIE DI LAVORO

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, si utilizzeranno le seguenti modalità di lavoro: domande di pre e post ascolto, lezioni interattive e lezioni frontali, esercizi di consultazione di testi di legge, analisi di testi con verifica successiva che richieda di classificare e di rappresentare, anche graficamente, le informazioni raccolte e di evidenziare i nessi logici, utilizzo sistematico del libro di testo, utilizzo di materiale autentico, di schemi ed appunti, di mezzi audiovisivi, di autovalutazione delle competenze e delle attitudini; attività di classe e di gruppo, esercizi di rielaborazione e attività di recupero.

STRUMENTI DI VERIFICA

Il docente individua i seguenti strumenti di verifica: interrogazione, relazione, quesiti vero o falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercizi, analisi di casi, trattazione sintetica di argomenti.

VALUTAZIONE

Agli alunni verranno somministrate verifiche sommative al termine di ciascun modulo entro la data indicata nel presente piano di lavoro, inoltre saranno interrogati almeno due volte a quadrimestre. Le prove verranno valutate utilizzando i criteri di valutazione indicati nel P. T.O.F. Le valutazioni verranno eseguite nel rispetto della griglia concordata nel dipartimento

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero di entrambe le discipline verrà svolto in itinere: nelle lezioni immediatamente successive alla consegna delle verifiche di fine modulo, il docente definirà con ciascun alunno/a le modalità di lavoro per colmare le lacune riscontrate.